

 Un gruppo di lavoro a cui ha preso parte il DEP ha sviluppato una serie di indicatori per valutare la qualità dell'assistenza ai pazienti ricoverati per scompenso cardiaco.

Per verificare l'efficacia di questi indicatori, è stata condotta una ricerca su 41.406 pazienti con un'età media di 77 anni, ricoverati in quattro regioni italiane (Lombardia, Marche, Lazio e Sicilia) tra il 2014 e il 2015. Nei 5 anni di follow-up si è valutata l'aderenza alle raccomandazioni terapeutiche e si sono esaminati gli esiti clinici e i costi sanitari. I risultati hanno mostrato che i pazienti che seguivano le raccomandazioni terapeutiche ritardavano l'insorgenza degli esiti negativi e avevano costi sanitari più bassi. Si è quindi concluso che il monitoraggio stretto dei pazienti con insufficienza cardiaca e il rispetto delle terapie raccomandate dovrebbero essere prioritari nelle linee guida nazionali.

[Clicca qui per andare al link della pubblicazione](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/38725148/).